

DECRETO DEL GOVERNO, REGISTRO N. 10, FOGLIO N. 8.

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
26 marzo 1977, n. 235

**Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di produzione e distribuzione di energia idroelettrica.**

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 maggio 1977, n. 146)

Regierungsakte, register Nr. 13, Blatt Nr. 8.

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK** vom  
26. März 1977, Nr. 235

**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der Erzeugung und Verteilung von elektrischer Energie aus Wasserkraft**

(Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 31. Mai 1977, Nr. 146)

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per il lavoro e la previdenza sociale, per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il tesoro;

## D e c r e t a :

## Art. 1

Nelle province di Trento e di Bolzano gli enti locali, in relazione all'art. 13 del testo unico dello statuto speciale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, hanno facoltà, anche in deroga all'art. 4, punto 5, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, di esercitare le attività elettriche di cui al primo comma dell'art. 1 della citata legge 6 dicembre 1962, n. 1643, esclusa l'importazione e l'esportazione, mediante aziende costituite ai sensi del testo unico approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578, e delle successive disposizioni di legge.

Gli enti locali di cui al comma precedente sono i comuni, i consorzi di comuni, gli enti di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279 e loro consorzi, delle province di Trento e di Bolzano.

Per la concessione di piccole derivazioni a scopo idroelettrico, rispetto all'Enel è data preferenza agli enti di cui al secondo comma. La concessione comporta la facoltà dell'esercizio delle conseguenti attività elettriche.

## Art. 2

Le deliberazioni degli enti locali relative a nuove assunzioni del servizio di distribuzione di energia elettrica sono rese esecutive dal competente organo provinciale previo accertamento della loro rispondenza alle indicazioni contenute in un piano della distribuzione approvato con legge provinciale e ri-

## DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

## v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 des Verfassung;  
auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Minister für Arbeit und Sozialfürsorge, dem Minister für Industrie, Handel und Handwerk und dem Schatzminister;

## Art. 1

In den Provinzen Trient und Bozen haben die örtlichen Körperschaften in bezug auf den Art. 13 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Einheitstextes des Sonderstatutes auch abweichend vom Art. 4 Z. 5 des Gesetzes vom 6. Dezember 1962, Nr. 1643 das Recht, die elektrizitätswirtschaftlichen Tätigkeiten im Sinne des Art. 1 Abs. 1 des genannten Gesetzes vom 6. Dezember 1962, Nr. 1643, mit Ausnahme der Ein- und Ausfuhr, durch Betriebe auszuüben, die im Sinne des mit kgl. Dekret vom 15. Oktober 1925, Nr. 2578 genehmigten Einheitstextes und der späteren Gesetzesbestimmungen errichtet sind.

Die örtlichen Körperschaften laut vorstehendem Absatz sind die Gemeinden, die Gemeindegemeinschaften, die Körperschaften nach Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 279 und ihre Konsortien in den Provinzen Trient und Bozen.

Hinsichtlich der Konzessionen für kleine Wasserableitungen zur Erzeugung elektrischer Energie wird gegenüber dem ENEL den Körperschaften nach Abs. 2 der Vorzug gegeben. Die Konzession hat die Befugnis zur Ausübung der sich daraus ergebenden elektrizitätswirtschaftlichen Tätigkeiten zur Folge.

## Art. 2

Die Beschlüsse der örtlichen Körperschaften hinsichtlich neuer Übernahme des Elektrizitätsverteilungsdienstes werden durch das zuständige Landesorgan nach der Feststellung für vollstreckbar erklärt, daß sie den Angaben eines Verteilungsplanes entsprechen, der mit Landesgesetz genehmigt wird und nach Grundsätzen der Wirtschaftlichkeit

spondente a criteri di economicità e di più razionale utilizzazione dell'energia elettrica a disposizione del fabbisogno locale.

Le deliberazioni di cui al comma precedente sono trasmesse dal presidente della giunta provinciale competente per territorio al Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato.

#### Art. 3

Gli enti locali appartenenti alle categorie di enti determinate al secondo comma del precedente art. 1, qualora svolgano attività di distribuzione di energia elettrica hanno il compito di esercitarla sull'intero territorio dell'ente, salvo quanto stabilito nei numeri 6 e 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643.

#### Art. 4

Qualora nell'ambito del territorio nel quale il servizio di distribuzione è stato assunto da ente locale ai sensi dei precedenti articoli, vi siano impianti di distribuzione dell'Enel, gli impianti stessi con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato sono trasferiti all'ente locale. A richiesta, sono trasferiti anche i beni relativi agli impianti di produzione dell'Enel qualora dismessi.

Il trasferimento di cui al comma precedente comprende i beni mobili ed immobili inerenti all'attività di distribuzione nel territorio dell'ente locale ivi compresi i pertinenti impianti di trasporto e di trasformazione, nonché i relativi rapporti giuridici.

#### Art. 5

L'indennizzo relativo ai beni trasferiti è stabilito dal commissario del Governo competente per territorio, sentita la provincia, in relazione al valore di stima determinato dall'ufficio tecnico erariale applicando i seguenti criteri di valutazione:

- a) per gli impianti esistenti all'atto del trasferimento delle imprese elettriche all'Enel, facendo riferimento all'importo determinato in favore delle imprese, decurtato dell'importo relativo al deprezzamento nel periodo successivo al trasferimento, da commisurarsi ai coefficienti di ammortamento previsti dal decreto ministeriale 29 ottobre 1974, gruppo XVII, specie 1/a;
- b) per gli impianti e le opere di ammodernamento poste in essere dall'Enel, facendo riferimento al

und der möglichst rationellen Nutzung der für den örtlichen Bedarf zur Verfügung stehenden Elektroenergie ausgerichtet ist.

Die Beschlüsse nach dem vorstehenden Absatz werden vom örtlich zuständigen Landeshauptmann dem Ministerium für Industrie, Handel und Handwerk übermittelt.

#### Art. 3

Die örtlichen Körperschaften, die den im Art. 1 Abs. 2 festgesetzten Kategorien angehören, haben, falls sie in der Elektrizitätsverteilung tätig sind, die Aufgabe, diese Tätigkeit auf dem gesamten Gebiet, für das die Körperschaft zuständig ist, auszuüben, wobei die Bestimmungen nach Art. 4 Z. 6 und 8 des Gesetzes vom 6. Dezember 1962, Nr. 1643 aufrecht bleiben.

#### Art. 4

Falls im Bereich des Gebietes, in dem der Verteilungsdienst von einer örtlichen Körperschaft im Sinne der vorstehenden Artikel übernommen wurde, Verteilungsanlagen des ENEL bestehen, werden diese Anlagen mit Dekret des Ministers für Industrie, Handel und Handwerk auf die örtliche Körperschaft übertragen. Auf Verlangen werden auch die Sachen übertragen, die sich auf die Erzeugungsanlagen des ENEL beziehen, falls diese aufgelassen sind.

Die Übertragung nach dem vorstehenden Absatz umfaßt die beweglichen und unbeweglichen Sachen, die mit der Verteilungstätigkeit im Gebiet der örtlichen Körperschaft zusammenhängen, einschließlich der dazugehörigen Transport- und Umspannanlagen sowie der entsprechenden Rechtsverhältnisse.

#### Art. 5

Die Entschädigung für die übertragenen Sachen wird nach Anhören der Provinz vom örtlich zuständigen Regierungskommissär im Verhältnis zu dem vom ärarialtechnischen Amt bestimmten Schätzwert festgesetzt, wobei folgende Bewertungsrichtlinien angewandt werden:

- a) Hinsichtlich der zur Zeit der Übertragung der Elektrownunternehmen an das ENEL bestehenden Anlagen wird auf den zu Gunsten der Unternehmen festgesetzten Betrag Bezug genommen, abzüglich des Betrages, welcher der nach der Übertragung erfolgten Entwertung entspricht; dieser Betrag ist nach den im Ministerialdekret vom 29. Oktober 1974, Gruppe XVII, Typ 1/a vorgesehenen Abschreibungskoeffizienten zu bemessen;
- b) Für die vom ENEL errichteten Anlagen und durchgeführten Modernisierungsarbeiten wird

costo di realizzazione degli impianti ed opere, decurtato dell'importo relativo al deprezzamento da commisurarsi ai coefficienti di ammortamento previsti dal decreto ministeriale 29 ottobre 1974, gruppo XVII, specie 1/a.

L'ammontare dell'indennizzo spettante alle imprese diverse dall'Enel viene stabilito secondo i principi ed i criteri direttivi di cui all'art. 5 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e successive modificazioni ed integrazioni.

Salvo diverso accordo tra le parti, l'indennizzo di cui al primo comma è corrisposto in dieci anni, in venti semestralità uguali, a decorrere dal secondo semestre successivo alla data del decreto di trasferimento del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato. Sulle somme dovute a titolo di indennizzo è corrisposto l'interesse del 7,50% in ragione di anno.

#### Art. 6

Le imprese di cui all'art. 4, punto 8), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, che esercitano attività elettrica nell'ambito del territorio nel quale il compito della distribuzione è svolto da un ente locale, al verificarsi della condizione prevista dalla citata norma, di quella di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, o comunque in caso di cessazione di attività delle imprese medesime, sono trasferite all'ente locale stesso esclusi gli impianti di produzione se trattasi di grandi derivazioni nei cui confronti si applicano le disposizioni dell'articolo 13, ultimo comma, del testo unico 31 agosto 1972, n. 670 e dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1974, n. 381.

L'indennizzo relativo ai beni trasferiti è stabilito dal commissario del Governo, sentita la provincia, secondo i criteri dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Il personale dipendente dall'impresa ed in servizio alla data del decreto di cui al primo comma, è mantenuto in servizio ed inquadrato nell'organico del personale dell'ente.

#### Art. 7

L'azione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria nei confronti del provvedimento di liquidazione di cui ai precedenti articoli 5 e 6 deve essere esercitata entro sessanta giorni dalla comunicazione agli interessati.

auf die Kosten für die Verwirklichung der Anlagen und Arbeiten Bezug genommen, abzüglich des Betrages ihrer Entwertung, die nach den im Ministerialdekret vom 29. Oktober 1974, Gruppe XVII, Typ 1/a vorgesehenen Abschreibungskoeffizienten zu bemessen ist.

Die Höhe der Entschädigung, die den vom ENEL verschiedenen Unternehmen zusteht, wird nach den Grundsätzen und Richtlinien des Art. 5 des Gesetzes vom 6. Dezember 1962, Nr. 1643 und seiner späteren Änderungen und Ergänzungen festgesetzt.

Sofern die Parteien nichts anderes vereinbaren, wird die Entschädigung nach Abs. 1 innerhalb von zehn Jahren in zwanzig gleichen Halbjahresraten, beginnend mit dem zweiten Halbjahr nach dem Datum des Übertragungsdekretes des Ministers für Industrie, Handel und Handwerk, entrichtet. Auf die Entschädigungsbeträge werden pro Jahr 7,50% Zinsen entrichtet.

#### Art. 6

Die Unternehmen nach Art. 4 Z. 8 des Gesetzes vom 6. Dezember 1962, Nr. 1643, die Elektrizitätswirtschaft im Bereich des Gebietes betreiben, in dem eine örtliche Körperschaft die Stromverteilung durchführt, werden, falls die in der erwähnten Bestimmung vorgesehene Bedingung oder die Bedingung nach Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 18. März 1965, Nr. 342 eintritt oder jedenfalls wenn die Tätigkeit dieser Unternehmen eingestellt wird, auf die örtliche Körperschaft übertragen; ausgenommen davon sind die Erzeugungsanlagen, die große Wasserableitungen betreffen, auf die die Bestimmungen des Art. 13 letzter Absatz des Einheitstextes vom 31. August 1972, Nr. 670 und des Art. 11 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 27. März 1974, Nr. 381 angewandt werden.

Die Entschädigung für die übertragenen Sachen wird vom Regierungskommissär nach Anhören der Provinz entsprechend den Richtlinien des Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 25. Februar 1963, Nr. 138 festgesetzt.

Das Personal des Unternehmens, das bei Erlaß des Dekretes nach Abs. 1 im Dienst steht, bleibt im Dienst und wird in den Stellenplan des Personals der Körperschaft eingestuft.

#### Art. 7

Die Klage beim ordentlichen Gericht gegen die Liquidationsverfügung gemäß Art. 5 und 6 muß binnen 60 Tagen nach Verständigung der Betroffenen eingebracht werden.

## Art. 8

Nell'ambito della potestà di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, i compiti dei consorzi dei comuni previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 959, possono essere attribuiti con legge provinciale alle comunità montane o agli altri enti di diritto pubblico previsti nello stesso articolo, qualora esprima il consenso la maggioranza dei comuni consorziati.

I consorzi di cui al primo comma o gli enti che li sostituiscono possono cedere alle province il diritto alla fornitura di energia elettrica ai sensi dell'art. 3 della legge citata verso il pagamento di un corrispettivo equivalente al sovracanone stabilito dall'art. 1 della citata legge n. 959, e successive modificazioni ed integrazioni. Le province dispongono dell'energia così acquisita ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381.

## Art. 9

Al fine di coordinare le esigenze nazionali e quelle provinciali, provvedendo al fabbisogno territoriale con la più razionale utilizzazione delle risorse locali attribuite alle province e agli enti locali rispettivamente ai sensi del primo e del quarto comma dell'articolo 13 dello statuto e relative norme di attuazione, è costituito presso il commissariato del Governo territorialmente competente un comitato di coordinamento delle attività elettriche, composto da tre rappresentanti dello Stato nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, tra i quali almeno uno designato dall'Enel, e tre rappresentanti della provincia interessata nominati dalla rispettiva giunta provinciale, tra i quali almeno uno designato dagli enti locali che esercitano attività elettriche. Nello stesso modo si provvede alla nomina dei membri supplenti.

Per raggiungere le finalità di cui al primo comma:

- a) fra le imprese degli enti locali, tra queste e l'Enel ed i soggetti indicati nei numeri 6 ed 8 dell'articolo 4 della legge 6 dicembre 1962, numero 1643, sono ammessi cessioni, scambi, vettoriamenti e diversioni di energia elettrica secondo le previsioni di un programma di interscambio a livello provinciale;

## Art. 8

Im Rahmen der Befugnis nach Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 279 können die Aufgaben der im Gesetz vom 27. Dezember 1953, Nr. 959 vorgesehenen Gemeindegensamtheiten mit Landesgesetz den Berggemeinschaften oder den anderen im selben Artikel vorgesehenen Körperschaften des öffentlichen Rechts zuerkannt werden, falls die Mehrheit der Konsortialgemeinden ihre Zustimmung dazu erteilt.

Die Konsortien nach Abs. 1 oder die sie ersetzenden Körperschaften können das Energiebezugsrecht im Sinne des Art. 3 des genannten Gesetzes den Provinzen gegen Bezahlung einer Vergütung abtreten, die dem im Art. 1 des genannten Gesetzes Nummer 959 und in den späteren Änderungen und Ergänzungen festgesetzten Zusatzzins entspricht. Die Provinzen verfügen über die so erworbene Energie im Sinne des Art. 13 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 und des Art. 12 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 381.

## Art. 9

Zur Koordinierung der gesamtstaatlichen Erfordernisse und jener der Provinz, wobei für den gebietsbezogenen Bedarf durch möglichst rationelle Nutzung des örtlichen Dargebotes zu sorgen ist, das den Provinzen und den örtlichen Körperschaften im Sinne des Art. 13 Abs. 1 und 4 des Statutes und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen zuerkannt, ist, wird beim örtlich zuständigen Regierungskommissariat ein Komitee zur Koordinierung der Elektrizitätswirtschaft eingesetzt; dieses Komitee ist aus drei vom Präsidenten des Ministerrates ernannten Vertretern des Staates, von denen wenigstens einer vom ENEL namhaft gemacht wird, und aus drei Vertretern der betroffenen Provinz zusammengesetzt, die vom betreffenden Landesausschuß ernannt werden und von denen wenigstens einer von den örtlichen Körperschaften, die Elektrizitätswirtschaft betreiben, namhaft gemacht wird. Auf dieselbe Weise werden die Ersatzmitglieder ernannt.

Um die Zielsetzungen nach Abs. 1 zu erreichen:

- a) sind zwischen den Unternehmen der örtlichen Körperschaften, zwischen diesen und dem ENEL und den im Art. 4 Z. 6 und 8 des Gesetzes vom 6. Dezember 1962, Nr. 1643 angeführten Rechtssubjekten die Abgabe, der Austausch, der Transport im Auftrag Dritter und die Umleitung von Elektroenergie nach Maßgabe eines Austauschprogrammes auf Landesebene zulässig;

b) per energia elettrica eccedente il fabbisogno, prodotta dagli enti ed imprese diversi dall'Enel, di cui al n. 3 dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, si intende energia eccedente il fabbisogno territoriale complessivo compreso nel programma di interscambio, deliberato dal comitato di coordinamento. Per tale energia resta fermo quanto disposto dall'art. 10, punto 3), del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 342. La energia utilizzata ai sensi dell'art. 4, n. 6, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, dalle imprese autoproduttrici fuori del territorio provinciale è considerata compresa nel fabbisogno delle imprese stesse.

Il comitato di coordinamento delibera in particolare in ordine:

- 1) al programma del fabbisogno territoriale;
- 2) al piano tecnico di interconnessione delle reti elettriche nonché a proposte relative ad eventuali interconnessioni delle reti tra le due province;
- 3) al programma e, tenuto conto delle caratteristiche dell'energia, alle condizioni tecniche ed economiche dell'interscambio di cui al comma precedente, anche ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, nonché per soddisfare eventuali richieste dell'Enel, di cui all'articolo 12 dello stesso decreto; in quest'ultima ipotesi il prezzo dell'energia corrisponde a quello determinato per l'energia fornita in attuazione del programma di interscambio. Delibera anche su eventuali scambi o acquisti di energia con imprese elettriche diverse da quelle di cui alla lettera a) del comma precedente.

Le autorizzazioni previste dagli articoli 17, salvi gli impianti relativi a concessioni di piccole derivazioni idroelettriche, e 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 342, possono essere concesse se compatibili con le previsioni di sviluppo deliberate dal comitato di cui al primo comma.

Le deliberazioni di cui ai numeri 1), 2) e 3) sono comunicate al Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato e rese vincolanti a tutti gli effetti mediante decreto dello stesso Ministro da pubblicare nel Bollettino ufficiale della regione e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le disposizioni del penultimo ed ultimo comma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica

b) ist unter überschüssiger Elektroenergie nach Art. 10 Z. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 18. März 1965, Nr. 342, die von den vom ENEL verschiedenen Körperschaften und Unternehmen erzeugt wird, die Energie zu verstehen, die den gesamten Landesbedarf übersteigt, der in dem vom Koordinierungskomitee genehmigten Austauschprogramm vorgesehen ist. Hinsichtlich dieser Energie bleibt die Bestimmung des Art. 10 Z. 3 des erwähnten Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 342 aufrecht. Die im Sinne des Art. 4 Z. 6 des Gesetzes vom 6. Dezember 1962, Nr. 1643 von den Eigenerzeugerunternehmen außerhalb des Landesgebietes genutzte Energie wird als unter den Bedarf dieser Unternehmen fallend angesehen.

Das Koordinierungskomitee beschließt im besonderen über:

1. das Programm des Gebietsbedarfes;
2. den technischen Plan des elektrischen Verbundnetzes sowie über Vorschläge betreffend allfällige Verbundnetze zwischen den beiden Provinzen;
3. das Programm und, unter Berücksichtigung der besonderen Merkmale der Energie, die technischen und wirtschaftlichen Bedingungen des Austausches nach dem vorstehenden Absatz, auch im Sinne des Art. 11 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 18. März 1965, Nr. 342, sowie um allfällige Anforderungen des ENEL nach Art. 12 desselben Dekretes zu befriedigen; in diesem Falle entspricht der Preis der Energie dem, der für die in Durchführung des Austauschprogrammes gelieferte Energie festgesetzt wurde. Es beschließt auch über allfälligen Energieaustausch oder -ankauf mit oder von Elekronunternehmen, die von den unter Buchst. a) des vorstehenden Absatzes genannten verschieden sind.

Die Ermächtigungen gemäß Art. 17 mit Ausnahme der Anlagen, die Konzessionen für kleine Wasserableitungen zur Erzeugung elektrischer Energie betreffen, und gemäß Art. 21 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 342 können erteilt werden, wenn sie mit dem vom Komitee nach Abs. 1 beschlossenen Entwicklungsprogramm vereinbar sind.

Die Beschlüsse nach Z. 1, 2 und 3 werden dem Minister für Industrie, Handel und Handwerk mitgeteilt und werden für alle Wirkungen durch ein Dekret desselben Ministers rechtsverbindlich, das im Amtsblatt der Region und auszugsweise im Gesetzblatt der Republik zu veröffentlichen ist.

Die Bestimmungen des vorletzten und des letzten Absatzes der Art. 9 des Dekretes des Präsidenten

blica 18 marzo 1965, n. 342, sono estese agli enti locali delle province di Trento e di Bolzano.

Le comunicazioni di cui agli articoli 8 e 19, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, sono effettuate anche alla provincia competente, alla quale l'Enel comunica i dati relativi alla sua attività nel territorio. La provincia comunica all'Enel i dati relativi alle attività elettriche ai sensi dell'art. 13 dello statuto e delle disposizioni del presente decreto.

L'attuazione del presente articolo è subordinata all'approvazione del piano provinciale di cui all'articolo 2 o alla costituzione dell'azienda provinciale di cui all'art. 10.

#### Art. 10

Le province, al fine di concorrere al conseguimento delle finalità di cui al primo comma dell'art. 9, costituiranno una azienda speciale con i seguenti compiti:

- a) coordinamento tecnico dell'attuazione delle deliberazioni del comitato di cui all'art. 9;
- b) controllo tecnico delle aziende di distribuzione per quanto riguarda l'attuazione delle deliberazioni di cui alla precedente lettera a) ed in ordine all'osservanza delle norme tecniche vigenti;
- c) costruzione e gestione delle linee di interconnessione ad alta tensione comprese le relative sottostazioni di trasformazione per la consegna alle aziende distributrici al fine di assicurare l'interscambio nel territorio provinciale, nonché acquisizione dall'Enel delle linee aventi la stessa funzione ed indicate nel piano tecnico di cui all'articolo 9, comma terzo, n. 2), estendendosi per tale acquisizione il disposto dei precedenti articoli 4, 5 e 7;
- d) assistenza tecnica ed amministrativa e servizi comuni a favore delle aziende distributrici;
- e) altri compiti attribuiti dalle province.

Con la costituzione dell'azienda provinciale di cui al primo comma è trasferito all'azienda stessa un contingente del personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto presso gli uffici delle rispettive sedi di zona dell'Enel, nonché all'azienda provinciale di Trento un contingente del personale in servizio presso il Distretto Enel di Trento salvo intesa tra le due province in ordine al passaggio di parte di questo personale all'azienda provinciale di Bolzano; i suddetti contingentati sono de-

der Republik vom 18. März 1965, Nr. 342 werden auch auf die örtlichen Körperschaften der Provinzen Trient und Bozen angewandt.

Die Mitteilungen nach Art. 8 und 19 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 18. März 1965, Nr. 342 ergehen auch an die zuständige Provinz, der das ENEL die Daten hinsichtlich seiner Tätigkeit im entsprechenden Gebiet mitteilt. Die Provinz teilt dem ENEL die Daten bezüglich der Elektrizitätswirtschaft im Sinne des Art. 13 des Statutes und der Bestimmungen dieses Dekretes mit.

Voraussetzung für die Durchführung dieses Artikels ist die Genehmigung des Landesplanes nach Art. 2 oder die Errichtung des Landesbetriebes nach Art. 10.

#### Art. 10

Um dazu beizutragen, die Zielsetzungen nach Art. 9 Abs. 1 zu erreichen, errichten die Provinzen einen Sonderbetrieb mit den nachstehenden Aufgaben:

- a) technische Koordinierung der Durchführung der Beschlüsse des im Art. 9 erwähnten Komitees;
- b) technische Kontrolle der Verteilungsbetriebe, was die Durchführung der Beschlüsse nach dem vorstehenden Buchst. a) anbelangt, und hinsichtlich der Befolgung der geltenden technischen Vorschriften;
- c) Bau und Betrieb der Verbundhochspannungsleitungen einschließlich der dazugehörigen Umspannstationen zwecks Abgabe an die Verteilungsbetriebe, um den Austausch im Gebiet der Provinz zu gewährleisten, sowie Erwerb der Elektroleitungen des ENEL, die dieselbe Funktion haben und im technischen Plan nach Art. 9 Abs. 3 Z. 2 angegeben sind, wobei auch auf diesen Erwerb die Bestimmungen der vorstehenden Art. 4, 5 und 7 angewandt werden;
- d) Unterstützung in technischen und verwaltungsmäßigen Belangen und gemeinsame Dienste zu Gunsten der Verteilungsbetriebe;
- e) weitere von den Provinzen zugewiesene Aufgaben.

Mit der Errichtung des Landesbetriebes nach Abs. 1 wird diesem ein Kontingent des bei Inkrafttreten dieses Dekretes bei den Ämtern der entsprechenden ENEL-Zonenstellen im Dienst befindlichen Personals sowie dem Landesbetrieb von Trient ein Kontingent des beim ENEL-Distrikt von Trient im Dienst befindlichen Personals vorbehaltlich des Einvernehmens zwischen den beiden Provinzen hinsichtlich des Überganges eines Teiles dieses Personals auf den Landesbetrieb von Bozen überstellt; die obgenannten Kontingente werden mit Dekret des Mini-

terminati con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato previa intesa tra l'Enel e la provincia interessata.

#### Art. 11

Le province hanno la potestà di emanare norme legislative per l'attuazione delle disposizioni del presente decreto concernenti il servizio di produzione e distribuzione di energia elettrica, ferme restando le attribuzioni dell'Enel non modificate dallo statuto e dalle relative norme di attuazione compreso il presente decreto.

#### Art. 12

Le aziende che all'entrata in vigore del presente decreto distribuiscono energia elettrica anche al di fuori del territorio di loro competenza, come indicato nel precedente art. 3, possono continuare tale attività di distribuzione fino all'attuazione del piano di cui al precedente art. 2.

#### Art. 13

Nella prima applicazione del presente decreto ed in attesa della costituzione delle aziende da parte degli enti locali di cui all'art. 1, allo scopo di assicurare la continuità del servizio attraverso il passaggio unitario e contestuale degli impianti di distribuzione dell'Enel e del relativo personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto nei territori delle province interessate, le aziende provinciali di cui all'art. 10 possono provvedere transitoriamente per conto dei suddetti enti locali al servizio di distribuzione nelle aree attualmente servite dall'Enel assumendo il relativo personale.

Nella fase di cui al primo comma, al verificarsi della condizione prevista dal primo comma del precedente art. 6, la distribuzione è assunta dall'azienda provinciale competente.

Ove le aziende provinciali esercitino la facoltà di cui al primo comma o ricorrano le condizioni previste dal secondo comma, le disposizioni di cui agli articoli 4, 5, 6 e 7 si applicano nei confronti della provincia interessata.

Qualora ricorra l'ipotesi di cui al primo comma, i rapporti conseguenti al successivo passaggio, secondo il piano provinciale di cui al precedente art. 2, degli impianti e del personale agli enti locali sono regolati in base ad intese tra la provincia interessata e gli enti locali medesimi.

#### Art. 14

Salvo quanto previsto dagli articoli 10 e 13, il personale dell'Enel addetto al servizio di distribu-

sters für Industrie, Handel und Handwerk im Einvernehmen zwischen dem ENEL und der betroffenen Provinz festgesetzt.

#### Art. 11

Die Provinzen sind befugt, Gesetze zur Durchführung der Bestimmungen dieses Dekretes über die Elektrizitätserzeugung und -verteilung zu erlassen; die Befugnisse des ENEL, soweit sie durch das Statut und die entsprechenden Durchführungsbestimmungen einschließlich dieses Dekretes nicht geändert worden sind, bleiben aufrecht.

#### Art. 12

Die Betriebe, die bei Inkrafttreten dieses Dekretes Elektroenergie auch außerhalb des in ihre Zuständigkeit fallenden Gebietes, wie im vorhergehenden Art. 3 angegeben, verteilen, können diese Verteilungstätigkeit bis zur Durchführung des im Art. 2 erwähnten Planes fortsetzen.

#### Art. 13

Bei der ersten Anwendung dieses Dekretes und bis zur Errichtung der Betriebe von seiten der örtlichen Körperschaften nach Art. 1 können die Landesbetriebe nach Art. 10 vorübergehend für die genannten örtlichen Körperschaften den Verteilungsdienst in den gegenwärtig vom ENEL versorgten Gebieten versehen und das entsprechende Personal übernehmen, um die Aufrechterhaltung des Dienstes durch den einheitlichen und gleichzeitigen Übergang der Verteilungsanlagen des ENEL und des entsprechenden, bei Inkrafttreten dieses Dekretes in den Gebieten der betroffenen Provinzen im Dienst befindlichen Personals zu gewährleisten.

Während des Zeitabschnittes nach Abs. 1 wird bei Eintreten der im Art. 6 Abs. 1 vorgesehenen Bedingung die Verteilung vom zuständigen Landesbetrieb übernommen.

Falls die Landesbetriebe die Befugnis nach Abs. 1 ausüben oder die im Abs. 2 vorgesehenen Bedingungen zu treffen, werden die Bestimmungen der Art. 4, 5, 6 und 7 auf die betreffende Provinz angewandt.

Sollte der im Abs. 1 vorgesehene Fall eintreten, so sind die Beziehungen, die sich durch den nachfolgenden Übergang der Anlagen und des Personals nach dem Landesplan gemäß Art. 2 an die örtlichen Körperschaften ergeben, im Einvernehmen zwischen der betroffenen Provinz und den örtlichen Körperschaften zu regeln.

#### Art. 14

Vorbehaltlich der Bestimmungen der Art. 10 und 13 wird das dem Verteilungsdienst zugeteilte

zione è trasferito, secondo il piano provinciale di cui all'art. 2, all'azienda provinciale e/o alle aziende municipalizzate degli enti locali. Il trasferimento del personale dovrà comunque essere completato con il trasferimento degli impianti.

Al fine del trasferimento del personale dell'Enel all'azienda provinciale ed agli enti locali ai sensi del presente decreto, restano ferme le entità numeriche del personale addetto alla distribuzione in servizio alla data del 31 dicembre 1976.

Resta fermo per il personale trasferito, che il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme di diritto privato e sulla base contrattuale collettiva ed individuale prevista per i lavoratori dipendenti dalle aziende municipalizzate. Il personale dipendente dall'Enel in servizio alla data di trasferimento all'azienda provinciale o alle aziende degli enti locali è mantenuto in servizio e conserva il trattamento giuridico, economico e previdenziale anche individuale in atto.

I dipendenti trasferiti alle aziende di cui agli articoli 1 e 10, già iscritti al fondo di previdenza per i dipendenti dall'Enel e dalle aziende elettriche private nonché quelli già iscritti all'I.N.P.D.A.I., hanno facoltà di optare, entro i sei mesi dalla data del trasferimento, a pena di decadenza, per la conservazione dell'iscrizione alle gestioni previdenziali anzidette.

### *Norma finale*

#### Art. 15

Non si applicano nel territorio delle province di Trento e di Bolzano le disposizioni di legge incompatibili con quanto disposto dal presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi, e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI - ANSELMI -

DONAT-CATTIN - STAMMATI

Visto, il Guardasigilli: *Bonifacio*

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1977.

Atti di Governo, registro n. 13, foglio 9.

ENEL-Personal nach dem Landesplan gemäß Art. 2 an den Landesbetrieb und/oder an die gemeindeeigenen Betriebe der örtlichen Körperschaften überstellt. Die Überstellung des Personals muß auf jeden Fall mit der Übertragung der Anlagen abgeschlossen sein.

Hinsichtlich der Überstellung des ENEL-Personals an den Landesbetrieb und an die örtlichen Körperschaften im Sinne dieses Dekretes bleibt die zahlenmäßige Stärke des am 31. Dezember 1976 im Dienst befindlichen, dem Verteilungsdienst zugeteilten Personals unverändert.

Für das überstellte Personal bleibt die Regelung des Arbeitsverhältnisses durch die privatrechtlichen Bestimmungen und auf Grund der für die Arbeitnehmer der gemeindeeigenen Betriebe vorgesehenen Kollektiv- und Einzelverträge aufrecht. Das zum Zeitpunkt des Übergangs auf den Landesbetrieb oder auf die Betriebe der örtlichen Körperschaften beim ENEL beschäftigte Personal bleibt im Dienst und behält die geltende dienst-, besoldungs- und sozialversicherungsrechtliche Stellung auch im Einzelfall bei.

Die an die Betriebe nach Art. 1 und 10 überstellten Bediensteten, die bisher beim Fürsorgefonds für die ENEL-Bediensteten und für die Bediensteten der privaten Elektrobetriebe eingeschrieben waren, sowie jene, die bisher beim INPDAI eingeschrieben waren, haben das Recht, sich binnen sechs Monaten nach dem Zeitpunkt der Überstellung bei sonstigem Verfall für die Beibehaltung der Einschreibung bei den vorgenannten Versicherungsträgern zu entscheiden.

### *Schlußbestimmung*

#### Art. 15

Die mit diesem Dekret unvereinbaren Gesetzesbestimmungen werden im Gebiet der Provinzen Trient und Bozen nicht angewandt.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 26. März 1977

LEONE

ANDREOTTI - ANSELMI -

DONAT-CATTIN - STAMMATI

Gesehen, der Siegelbewahrer: *Bonifacio*

Registriert beim Rechnungshof am 26. Mai 1977

Regierungsakte, Register Nr. 13, Blatt Nr. 9